ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.ma Direzione Scientifica
ARPAL

OGGETTO: **L095-U434 – Valutazione preliminare mediante lista di controllo per nuova area di deposito intermedio in area portuale, Area Ex Carbonile – art 6 c. 9 D. Lgs 152/06. Valutazioni documentazione integrativa.**

In riferimento alla nota prot. ARPAL n. 30314 del 10/10/2024 con la quale sono state richieste alcune integrazioni al PUT, si riportano nel seguito le valutazioni della documentazione integrativa trasmessa da Autostrade per l'Italia Spa con nota assunta a prot. ARPAL 33405 del 07/11/2024 e da Enel Energia Spa con nota prot. ARPAL n. 37592 del 18/12/2024.

In particolare questo Settore aveva richiesto le seguenti informazioni:

1. Descrivere le attività svolte sull'area ex Carbonile riferite in particolare alla riqualificazione ambientale che dovrebbe essere stata realizzata a seguito della conclusione del procedimento di bonifica.
2. Inserire le informazioni contenute nel Modulo F1 – Lista di controllo previste nella seconda parte dell'Allegato 5 dovute per *"tutti i siti interessati dalla produzione alla destinazione ivi compresi i siti di deposito intermedio e la viabilità*".
3. Esplicitare le misure di prevenzione e mitigazione della produzione di emissioni polverulenti.
4. Descrivere il sistema di regimentazione e raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici dell'area Ex Carbonile.
5. Aggiornare la tabella 8.1 del capitolo 8 del PUT con la volumetria corretta delle terre e rocce da scavo destinate ai cassoni della Diga Fase 1.

Si riportano nel seguito le informazioni fornite da Autostrade per l'Italia nel Piano di Utilizzo Rev. 1 aggiornato a Novembre 2024 e da ENEL Energia Spa con le note di cui sopra.

Punto 1

La relazione redatta da CESI in data 03/12/2024 ed allegata alla nota trasmessa da ENEL Energia Spa, ha lo scopo di rispondere al punto 11 della DD 79/2022 di approvazione dell'analisi di rischio dell'area ex carbonile (nella relazione viene indicata erroneamente la prescrizione 16). Viene rappresentato che al momento della restituzione delle aree da parte di Enel Energia Spa ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, risultavano rispettate le condizioni al contorno assunte nel modello concettuale e numerico previste dall'analisi di rischio per lo scenario di progetto, che vengono così sintetizzate:

- Posa di 2 m di materiale di riempimento sul precedente piano di scarifica dell'area del carbonile;
- Materiale di riempimento certificato non contaminato di provenienza off-site, idoneo (per qualità, natura, composizione chimica, cessione, ecc) all'utilizzo per tali scopi;
- Assenza di locali indoor (all'interno dell'area del carbonile);

Dipartimento Attività Produttive e Rischio
Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- Superficie priva di pavimentazione.

Alla relazione è allegato il RDP IREOS 19IR09644 rev.1 del 02/09/2020, relativo ad un campione di pietrisco 31.5/50 della Cava "Tana dei Banditi" di Genova, su cui è stato determinato esclusivamente il parametro "amianto", risultato inferiore a 100 mg/kg.

Punto 2

Si prende atto dell'inserimento dell'area Ex Carbonile nelle tavole planimetriche e nelle varie planimetrie e stralci cartografici presenti nel PUT (stralcio cartografico, stralcio del Piano regolatore e stralcio assetto urbanistico)

Punti 3 e 4

Per ciascuna area di deposito intermedio è prevista l'adozione di misure idonee a ridurre i disturbi ed i rischi causati dalla produzione di polveri e di materiali trasportati dal vento ed è previsto un sistema di regimazione e convogliamento delle acque superficiali di dilavamento. In generale, durante la movimentazione e deposito di materiale, è prevista una modalità di agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale stesso (ad esempio irrorazione controllata) in relazione al carattere comunque temporaneo del deposito in attesa di essere ricollocato.
Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche nell'area di deposito intermedio in Ex-Carbonile, viene precisato quanto segue (Fig.4-21, 4-22). L'area risulta pavimentata con strato impermeabile in asfalto e delimitata da un muro perimetrale su 3 lati, interrotto da varchi di accesso posti sul lato orientale e meridionale. Il lato occidentale è attualmente aperto verso aree esterne asfaltate ed anch'esse ad uso commerciale svolto da soggetti privati in ambito portuale.
Il sistema prevede in sostanza la realizzazione di superfici filtranti, atte a diminuire il trasporto solido delle acque dilavanti e poste lungo tutto il perimetro delle aree di deposito, secondo le disposizioni dei vari varchi di accesso sopra richiamati. Queste dune "filtranti" avranno un'altezza pari a circa 50 cm e saranno costituite essenzialmente da materiale drenante raccolto in telo TNT.
Le acque di dilavamento dei materiali di scavo in deposito saranno quindi filtrate attraverso questo sistema permettendo il passaggio di acqua a basso contenuto di solido. Lungo il perimetro aperto sul lato occidentale, dove sarà prevista inoltre una recinzione di separazione sarà poi posto un cordolo impermeabile di altezza pari a circa 15 cm per evitare l'uscita delle acque dilavate verso questa zona esterna. Tale sistema è completato dalla presenza di dossi in calcestruzzo in corrispondenza dei varchi per il passaggio dei mezzi.
Si precisa che una volta completato un accumulo in deposito, in relazione ai tempi previsti di attesa, questo potrà essere mantenuto umido con uso di fog cannon o altri sistemi di irrorazione.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio
Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

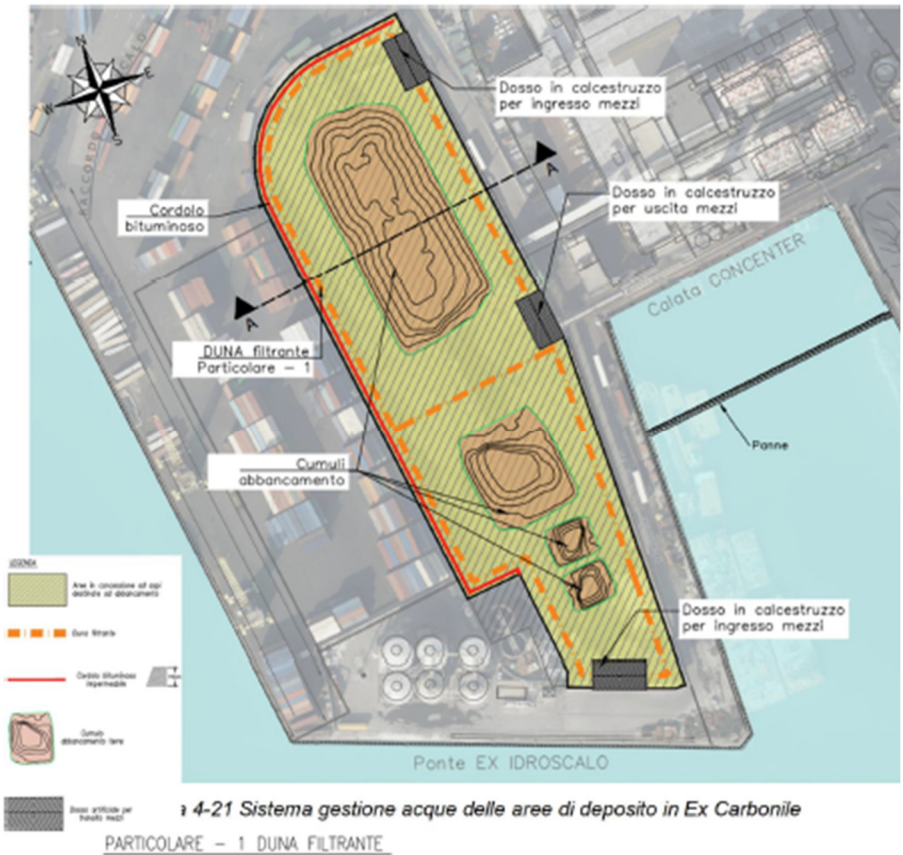


Figura 4-21 Sistema gestione acque delle aree di deposito in Ex Carbonile

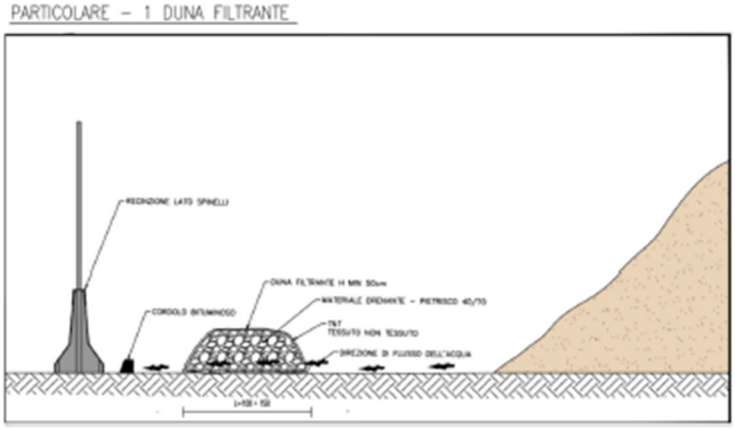


Figura 4-22 Sezione per il dettaglio sulla duna "filtrante"

Punto 5

Al Capito 8 del PUT è riportata la tabella 8-1 aggiornata con i quantitativi corretti.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Tabella 8-1 Riepilogo degli inquadramenti normativi per le terre da scavo prodotte

Origine Cantiere	Deposito Intermedio	Destinazione e modalità di trasporto principale	Quadro normativo di riferimento	Volumi in mc
Cantiere San Benigno Cantiere Madre di Dio Cantiere Viale Brigate	Cantiere Calata Concenter e Area cantiere Ex Carbonile (trasporto con slurrydotto, con camion con bettoline)	Arco Rovescio Tunnel (attraverso autocarri)	art. 184bis DPR 120/2017	220.000 mc
		Altre collocazioni per riempimenti e sistemazioni varie nell'ambito del Tunnel (trasporto su autocarri)	art. 184bis DPR 120/2017	68.000 mc
		Ritombamenti e Rimodellamento Parco della Lanterna (attraverso autocarri)	art. 184bis DPR 120/2017	120.000 mc
		Riempimento Calata Concenter (trasporto con autocarri)	art. 109, c. 1,b) e art. 184bis DLgs 152/2006	188.000 mc
	Aree di deposito su calata Bengasi (trasporto con camion e/o con bettoline) e su calata Giaccone (trasporto con camion, nastro e/o con bettoline)	Riempimento Calata Bengasi (trasporto con camion e/o con bettoline)	art. 109, c. 1,b) e art. 184bis DLgs 152/2006	770.000 mc
		Riempimento provvisorio Calata Giaccone, 750.000 mc (trasporto con camion, nastro e/o con bettoline)	art. 109, c. 1,b) e art. 184bis DLgs 152/2006	-
		Diga Foranea	**a carico del Proponente della Diga*	600.000 mc fase 1

Visto quanto sopra si ritiene che il PUT sia stato integrato con le informazioni richieste.

Si ritiene opportuno che venga prescritto il mantenimento in perfetta efficienza del sistema di filtraggio delle acque di dilavamento meteorico e quant'altro funzionale alla riduzione delle emissioni pulverulente.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(D.ssa Serena Clara Recagno)

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
19.12.2024 16:50:32
GMT+01:00

Estensori: Antola/Stangotto

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001